Chiesto un impegno preciso da parte del ministero dell'industria

Lucca: fase decisiva per le officine Lenzi

Da 170 giorni la fabbrica è occupata - Necessaria la partecipazione del capitale pubblico - Venerdì scorso si è tenuta un'affollata assemblea nello stabilimento - Sciopero provinciale di categoria la settimana prossima



Problemi di finanza pubblica nel Senese

Una spina nel fianco per gli Enti locali

Notevoli difficoltà anche per assicurare gli stipendi ai dipendenti e continuare l'erogazione dei servizi - Il meccanismo «capestro» dei mutui

Questo breve viaggio attraverso i problemi della finanza locale incomincia da Poggibonsi, il comune più industrializzato della provincia di Siena, il sindaco, il compagno Otello Martini. premette subito che il comune deve fare «salti mortali» per assicurare gli stipendi ai dipendenti e 1 servizi indispensabili alla popolazio-**26.** «Siamo costretti, per le dificoltà di cassa, a ricorrere a prefinanziamenti allo scoperto presso la tesoreria comunale, e siamo in passivo di 300-400 milioni sui quali dobbiamo pagare forti interessi. Per ottenere un mutuo occorre una dichiarazione della Commissione centrale per la finanza locale, e naturalmente va chiesto in base ad un progetto con cifre precise. Prima che arrivi il mutuo, però, passano 6-7 mesi e la cifra iniziale non basta più. Allora appaltiamo l'opera con il sistema della gara ad aumento e copriamo quel che resta con un nuovo

L'esempio più lampante di questa triste situazione l'ha dato l'installazione di un inceneritore per i rifiuti della nettezza urbana, per il quale si sono consorziati i comuni di Poggibonsi, Colle Val Delsa e San Gimignano. Il preventivo per l'opera, che entrerà in funzione a dicembre, inizialmente era di 400 milioni, ma dopo qualche me-se era già arivato a 800 milioni. La struttura consortile d'altronde consente di portare avanti certe iniziative limitando le spese e proteggendosi dal meccanismo che strangola gli enti locali. I comuni di Poggibonsi, Colle, Certaldo. Castelfiorentino e Siena per esempio sono consociati nel consorzio Gas-INT, per garantire la diffusione di Gas-metano. Per l' impianto, che funziona già da due mesi, e conta un numero notevole di allacciamenti, è stato necessario un pre-finanziamento di un miliardo, e nel 1975 sono stati ressi. Cifre da capogiro, ma senza il consorzio l'iniziativa non potrebbe andare avanti, ed è proprio per questo che

SIENA, 25 / si punta ad una forte opera di pubblicizzazione del servi-

Un po' di ossigeno (per ora) è invece a disposizione dell' Amministrazione comunale di Chiusi. «L'indebitamento, afferma il sindaco, compagno Laurini, per la presenza di qualche cespite è ancora a livelli tollerabili, ma sta aumentando, pur senza arrivare a compromettere certe iniziative importanti, quali la realizzazione di strutture sportive, di cui nella zona si sente molto la mancanza. Comunque abbiamo calcolato che procedendo così le cose rimarremo a secco anche noi nel giro di

San Gimignano è il comune che qualche tempo fa si ritrovò per ben due volte coi fili del telefono staccati per morosità. Torniamo per tastare un po' il polso alla situazione di cassa dell'Amministrazione e troviamo il sindaco, compagno, Pierluigi Marrucci, piuttosto scon-

«Purtroppo siamo ridotti a contrattare con i fornitori sui prestiti e sulle scadenze dei pagamenti. Abbiamo una tesoreria privata, e quando andiamo in banca a chiedere anticipazioni di cassa, ci vengono concesse cifre ridicole. Stavolta gli 80 milioni dal Monte dei Paschi, più 30 dalla Cassa di Risparmio. Fortunatamente quasi tutti i fornitori di servizi, qua a San Gimignano, non ci pressano eccessivamente, e non pretendono pagamenti immediati, anche perché hanno capito la nostra situazione. Ma l'AGIP ci ha già posto l'ultimatum minacciando di sospendere la fornitura del gasolio, e l' ENEL probabilmente ci staccherà la luce. I dipendenti riscuoteranno gli stipendi di settembre, ma ad ottobre, che succederà? Comunque noi, come Amministrazione, abbiamo fatto una scelta precisa, cioè quella di ga-rantire prima di tutto, i servizi sociali che infatti continueranno a funzionare. Ma fino a quando? ».

Un piano per il miglioramento degli impianti

Viareggio: innovazioni alla centrale del latte

Come da impegni presi precedentemente dalla Azienda Municipalizzata « La Centrale del Latte» in merito alla impostazione del piano per la costituzione e la ubicazione di **c**entraline per la raccolta e la refrigerazione del latte degli allevatori versiliesi, in un comunicato stampa si rende noto che si sta procedendo alle rilevazioni e alla predisposizione dei dati per fornire alle organizzazioni interessate il materiale necessario e gli elementi utili.

Tale piano sarà impostato in base alla collocazione geografica delle stalle, e in rapporto al numero delle vacche e alla produzione media di ogni azienda. L'Azienda del Latte - si

afferma nel comunicato stampa — per i suoi scopi sociali e le sue funzioni pubbliche, in coerenza con l'impostazione programmatica indicata dall'Amministrazione comunale di Viareggio, è lieta di dala propria concreta colla-borazione in base alle sue possibilità, per la realizzazione di dio preparato dalla stessa per un piano che può pertare un quanto riguarda il problema contributo concreto alla sal- della raccolta e refrigerazione vaguardia della zootecnia e del latte.

| corrispondente agli interessi dei produttori e dei consumatori della zona nonchè alle stesse esigenze funzionali della Centrale.

Queste ultime attengono al servizio di raccolta alla stalla che comporta una censibile riduzione dei costi ove si pensi che si raccoglie il latte, attualmente, in o'tre 200 stalle sparse nella zona, in pianura e in collina. In questo senso l'azienda si è già mossa, e oltre a collaborare per l'entrata in funzione della centralina di Casoli, sta facendo gli esperimenti di refrigerazione alla stalla nella zona di Capezzano - Lido di Camaiore. Gli esperimenti vengono attuati con attrezzature della stessa centrale con investimenti poco costosi e ammortizzati in oreve periodo. Da parte della azienda centrale del latte si pensa di convocare al più presto possibile «salvo i tempi tecnici necessari» una riunione delle organizzazioni interessate per esaminare lo stu-

Un'assemblea aperta si e svolta venerdi pomeriggio nella mensa delle Officine Lenzi zione e lanciare una forte campagna di mobilitazione e per chiudere al più presto la lunga vertenza che si trascina con più di 170 giorper il futuro della Lenzi, ma la situazione è matura. E' necessario giungere ad una posizione positiva stringendo |

tobre scace la disoccupazio-

dei 100 operai diventerà an-

Il punto decisivo è l'inter-

vento del capitale pubblico, anche per non ripetere le

prioritario ottenere dal mini-

stero dell'Industria un impe-

gno preciso che permetta di

portare a termine le tratta-

tive già da tempo avviate

con un industriale privato to-

scano per il rilevamento del-la azienda. Condizione neces-

saria è che vi sia la parteci-

pazione di capitale pubblico

attraverso la Gepi, l'IMI o

in altre forme. Ma finora

il ministro non si è deciso a

convocare una riunione spe-

ciale, provocando in modo in-

giustificato il ritardo celle

trattative. La vertenza Lenzi

ha visto già nei mesi scorsi

la mobilitazione di tutta la

classe operaia lucchese e del-

l'intera opinione pubblica del-

Il movimento unitario co-

struito attorno alla fabbrica

si è concretizzato in parec-

Ma il caso Lenzi ha dimen-

sioni più vaste di quelle pro-

vinciali e regionali; la fab-

brica fa parte infatti di quel-l'elenco di nove aziende di

piccole dimensioni che le Con-

fecerazioni, a livello nazio-

nale ritengono prioritarie nel

quadro del programma per il

risanamento industriale. Do-

po la introduzione di Gian-

nasi, segretario dei metal-

meccanici CISL, nel corso

dell'assemblea hanno parlato

lavoratori e i rappresentan-

ti del Consiglio di fabbrica

della Lenzi, in lotta ormai

da sei mesi Hanno portato

poi il loro apporto fattivo di

solidarietà e di proposte di

lotta le Federazioni sindacali

presenti con Gigli, segreta-

rio della Camera del Lavoro

e Fenili segretario della CISL.

Consigli di fabbrica della

FIGIET e della Toschi, il

Consiglio circoscrizionale di

San Concordio, la locale sezione del PCI, le forze politi-

che, e l'onorevoie Maura Va-

gli a cui è stato affidato il

compito di tenere contatti con

gli altri parlamentari lucche-

si per un comune intervento

Nessuno può permettersi

che la vertenza non giunga a

soluzione — ha detto Marino

segretario dei metalmeccani-

ci CGIL nel concludere l'as-

semblea -- occorre salva-

guardare l'occupazione, già duramente colpita in Lucche-

sia, e difendere un tipo di produzione, quello della carpenteria pesante, importante

per la ripresa nazionale. La Lenzi, infatti è fondamental-

mente un'azienda sana, che

opera su un mercato che «tira» e non si pongono problemi di riconversione.

Dall'assemblea sono scaturite importanti indicazioni 🔆 lotta riassunte poi in un co municato finale inviato a tut-

te le autorità interessate e

distribuito come volantino, in

tutti i luoghi di lavoro della

Lucchesia. La prossima setti-

Si è già perso troppo tem

realizzare un incontro decisi-

scelta politica capace di ab-

boccare le trattative, pren-

dendo l'impegno di assicurare

la partecipazione di capital

. Dibattito

sul centro

storico

a Cortona

Martedi prossimo, alle 21,

nella sala consiliare del co-

mune di Cortona, si terrà un

dibattito sul tema « Il centro

storico di Cortona». Intro-

durrà il sindaco Tito Barbi-

ni. In seguito gli architetti

G. Censini, P. Vaccaro, e G.

De Fiore illustreranno ai cit-

tadini le proposte formulate

dal piano di ristruttarazione.

presso il ministro.

la provincia.

chie iniziative.

cora più incerta.

stessa occasione, si terrà una una delegazione di forze poli tiche e sindacali che, con i lavoratori della Lenzi, si recherà al ministero. A parti re da subito comunque le

LUCCA, 25! pubblico alla impresa che ri leverebbe la Lenzi. A questo sciopero provinciale di cate

ne speciale e la condizione | Confederazioni si impegnano a organizzare uno sciopero generale di tutta la provincia Renzo Sabbatini

VIA GIOTTO, 28

che continua »

LA VETTURA E' GIA' DISPONIBILE PER PROVE SU STRADA

GALLERIA D'ARTE

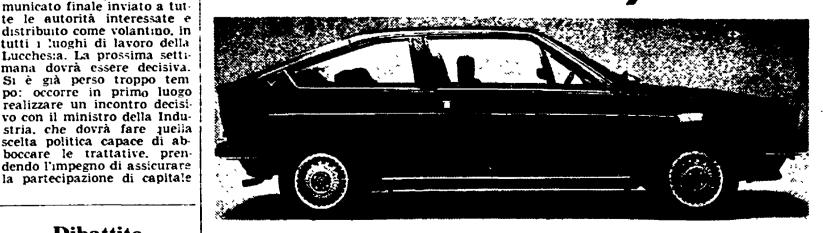
«Buca di Dante»

VIA DANTE ALIGHIERI 18 R - Telefono (055) 298.071 50122 FIRENZE

Si apre la stagione artistica 76-77 con la personale del pittore

FRANCESCO OREFICE

La mostra si inaugura il 9 ottobre e si concluderà il 23 ottobre 76. Note critiche in catalogo di: M. Riva - M. Ferrau - S. Motta - A. Palumbo - V. Scutella - Cafra



- BELLA E FORTE

- UN COUPE' DA FAMIGLIA (4 comodi posti)

— UN RISPARMIO SENZA RINUNCE (a 100 Km./h 13,9 con 1 lt.) - 87 CV SAE - cc. 1.266 - velocità oltre 165 Km./h

PROVATELA PRESSO

Concessionaria F.LLI BUCALOSSI s.n.c.

GROSSETO - Via Monteleoni, 10 - Tel. 20131 FOLLONICA - Via Trieste, 19 - Tel. 40489 (0566) ORBETELLO - Via Roma - Tel. 860319

INGROSSO CONFEZIONI

I PREZZI DEL GROSSISTA LA CLASSE DELLA BOUTIQUE

VENDITA AL DETTAGLIO

EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

COLOSSALE

SVENDITA

di Pavimenti - Rivestimenti

Sanitari - Rubinetterie

La Ditta SEPRA svende a sottocosto i se

Vasche Zoppas cm. 170 x 70 - Bianco L. 31.000 l'una

Vasche Zoppas cm. 170 x 70 - Color. L. 41.000 l'una

Via Aurelia Nord

Madonna dell'Acqua (Pisa)

Tel. 83.705 - 83.671

L. 1.700 mg. 1.a scelta L. 2.300 mq. 1.a scella L. 3.400 mq. 1.a scelta

L. 3.200 mq. 1.a scelta

L. 3.100 mq. 1.a scelta

3,400 mq. 1.a scelta

L. 3.600 mg. 1.a scelta

quenti materiali:

RIVESTIMENTI GOCCIOLATI 10 × 20

Serie rubinetteria bagno (gruppo va-

sca, batt., lavabo, batt. bidet)

PAVIMENTI SABBIATI 10 x 20

Gres rosso 712 x 15



A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREA ZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione

AUTUNNO-INVERNO 1976-'77 Troverete il più alto assortimento nei modelli già confe zionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessut

ATTENZIONE

nostri punti di vendita sono esclusive-FIRENZE - Borgo Albizi, 77r - T. 215196
PRATO - Via Tintori, 71 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano, 7 - T. 234146



ESATTO: A PISA



E LIQUIDA TUTTI I QUALIFICATI ARTICOLI DI ARREDAMENTO E MOBILI

QUELLI FIRMATI



E' INIZIATA LA

COLOSSALE VENDITA

NEI LOCALI DI VIA PIETRASANTINA - PISA

E DOMANI!?!

ANGELI

automercato dell' occasione





Disponiamo di una vasta gamma di auto d'occasione con «GARANZIA MOBIL MOTORE» fino a 60.000 km. anche senza cambiali fino a 36 mesi:

Renault R5 TL'73-'76 Renault 4TL '73 Alfa Romeo 1300 TI '69-'70 Citroen Maico Cross 400 '75 Volkswagen promiscuo

Renault 12TS '73-'74 Fiat 500 L '69-'70-'73 Fiat 126 '73-'74-'75 Mehari '74 Dyane 4 e 6 '70-'71-'73 Ami 8 '70-'72-'74 Innocenti Mini Minor '66-'69-'71





Viale Boccaccio n. 21 **LIVORNO**